



Migliorie apportate

Nr.	Nazione	Testo
FATTURAZIONE ELETTRONICA		
5964	IT	<p>Riferimenti a ordini e DDT in fatturazione elettronica</p> <p>Se la gestione dei Riferimenti non è stata impostata come manuale, nei parametri Fatturazione Elettronica, una volta effettuato il travaso di un documento Ordine e/o DDT i dati aggiuntivi, se gestiti, relativi a tali dati (2.1.2 Dati ordine Acquisto - 2.18. Dati DDT) sono immediatamente compilati.</p> <p>Attenzione che per visualizzare tali informazioni è necessario spostarsi sulla scheda Fattura Elettronica o nel caso in cui si travasi un documento essendo posizionati sulla scheda stessa, è necessario spostarsi su di un'altra scheda e poi nuovamente sulla scheda Fattura Elettronica. Sia che i riferimenti siano gestiti in manuale che in automatico, richiamando la funzione Carica Riferimenti e CIG/CUP dal bottone Funzioni Fattura Elettronica, il programma verifica se ci sono nuovi riferimenti da aggiungere rispetto a quelli già presenti nei dati aggiuntivi.</p> <p>La stessa operazione viene eseguita in fase di salvataggio, in caso di gestione dei riferimenti automatica.</p>
5963	IT	<p>Split Payment e Fatturazione Elettronica</p> <p>Nonostante lo split payment fosse indicato in fattura elettronica con carattere "S" nel campo <EsigibilitaIVA>, contenuto nel blocco informativo <DatiRiepilogo>, questo non è risultato sufficiente.</p> <p>La fattura è stata rifiutata da una PA per non avere indicato la stringa "scissione pagamenti art. 17ter DPR 633/72" nel campo 2.2.2.8 <RiferimentoNormativo>.</p> <p>A tal proposito in caso di Split Payment, nel campo 2.2.2.8 viene ora riportata la stringa, così come inserita nei parametri vendite, scheda documenti. Poiché la stringa si vorrebbe potere riportare in fattura elettronica, ma non in stampa, il campo testo è ora reso editabile anche quando l'opzione Crea una riga di nota se è attivo lo split payment non è impostato.</p>
5956	IT	<p>Dati aggiuntivi per fatturazione elettronica</p> <p>Allo scopo di migliorare i tempi di risposta nell'editazione dei documenti per fatturazione elettronica, si richiede che il sistema verifichi la presenza di dati aggiuntivi legati alle righe delle scadenze e solo in tali circostanze esegua specifici controlli.</p>
5955		<p>Log invio fattura elettronica</p> <p>Tramite il setting "EnableLogging" del modulo "ElectronicInvoicing_IT" è possibile abilitare il logging che riporta i dettagli relativi all'accesso alla struttura dati o relativi alla composizione di quello che sarà il file xml che verrà visualizzato in preview o inviato al back-end.</p> <p>Verrà creato un file diverso per ogni documento e collocato nella directory di lavoro corrente (quella dell'eseguibile di Mago).</p> <p>Il nome del file è così formattato: "EI_ITXMLManagerListener_<Tipo Documento>_<Id Documento>.log".</p>
5945	IT	<p>Registri IVA in Anagrafica</p> <p>Si richiede di aggiungere nella tab FATELWEB/FATEL un secondo registro IVA (CreditNoteTaxJournal - Credit Note Tax Journal), quando lo si vuole differenziare per le note di credito.</p> <p>Se il registro IVA per le note di credito non è specificato, viene usato il registro generico per le PA inserito nel campo</p>

		<p>Registro IVA.</p> <p>Il registro IVA specifico per la Nota di Credito viene applicato, se compilato, nei Resi da Clienti e nelle Note di Credito.</p>
5944		<p>Stato fattura in caso di archiviazione sostitutiva</p> <p>In caso di conservazione sostitutiva, l'aggiornamento dello stato della fattura deve prevedere che sia stato eseguito anche questo step. La conservazione sostitutiva non può però essere considerato un'ultimo stato, ma piuttosto uno stato in più. Infatti una fattura viene archiviata, ed è necessario sapere se l'archiviazione è stata completata o meno, indipendentemente dal fatto che sia stata accettata o rifiutata.</p> <p>Per tali ragioni, si richiede di aggiungere nella scheda dei Parametri FATELWEB una nuova opzione Gestione Conservazione Sostitutiva (SOSManagement). Viene aggiunta un'ulteriore opzione in testa alla fattura per potere sapere se la fattura è stata archiviata (SOSDone).</p> <p>La stessa opzione è presente anche nella finestra di Manutenzione dei documenti, in modo che sia sempre possibile modificare l'impostazione da parte dell'utente amministratore. La procedura di aggiornamento stato viene migliorata in modo da aggiornare anche l'opzione relativa alla SOS, nel caso in cui essa sia gestita. Nel caso in cui non sia gestito il SOS le procedure non elaboreranno le fatture FATELWEB in stato Scartato, Accettata, Rifiutata, Decorsi i termini, Non recapitabile e Rifiutata e completata.</p> <p>In caso di FATEL le fatture verranno elaborate lo stesso in quanto gli stati possono essere forzati dall'applicazione FEPA.</p>
5943		<p>Visualizzazione Notifiche</p> <p>Si richiede la possibilità, tramite doppio click, sulla riga memorizzata nell'Event Viewer di visualizzare le notifiche ricevute dal sistema FATELWEB con il massimo dettaglio.</p>
5942	IT	<p>Campo Codice Commessa Convenzione</p> <p>Il campo Codice Commessa Convenzione nel tracciato della Fatturazione Elettronica è di 100 caratteri, mentre in Mago.net è possibile indicarne solo 10. Si richiede di aggiungere in Anagrafica della Commessa un campo specifico ad uso della fattura elettronica. Nel data entry della Commessa, scheda Anagrafica è ora presente il campo EIJobCode.</p> <p>Nella fattura elettronica viene riportato tale dato se presente, altrimenti il codice commessa, come nella versione precedente.</p>
ACQUISTI		
5952	IT	<p>Registrazione immediata Riferimenti Incrociati</p> <p>Si richiede di popolare la griglia dei Riferimenti Incrociati immediatamente quando i documenti sono travasati e non solo al momento del salvataggio. Attenzione che se si è posizionati sulla scheda Riferimenti Incrociati, in fase di travaso dei documenti, per poter visualizzare i dati è necessario cambiare scheda.</p>
INTRACOM		
5919	IT	<p>Adeguamento Intrastat servizi 2015</p> <p>La determinazione n. 18978/RU pubblicata sul sito dall'Agenzia il 19/2/2015 ha modificato le istruzioni per l'uso e la compilazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di servizi resi e ricevuti originariamente contenute nell'Allegato XI alla determinazione n. 22778 del 22 febbraio 2010.</p> <p>Tale determinazione non ha modificato né i modelli né i tracciati telematici.</p> <p>Nelle nuove istruzioni le seguenti informazioni presenti nelle sezioni 3 e 4 degli elenchi Intrastat, ovvero servizi resi e ricevuti e relative rettifiche, sono facoltative a partire dall'anno 2015: numero fattura, data fattura, modalità di erogazione e modalità di incasso.</p> <p>Quindi nell'elenco Intrastat servizi rimangono obbligatori solamente:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - il numero di identificazione delle controparti (partita iva); - valore totale delle transazioni; - codice identificativo del tipo di prestazione resa o ricevuta (nomenclatura); - Paese di pagamento. Nonostante sia ancora possibile presentare l'elenco Intrastat completo di tutte le informazioni, è opportuno adeguare il programma in modo da non comunicare più tali informazioni e raggruppare le righe dell'elenco Intrastat a parità di codice IVA, codice servizio (CPA) e paese di pagamento.
WOORM		
5967	IT	<p>utente sviluppatore report di woorm</p> <p>Con riferimento alla segnalazione 248934 dello scorso 10 dicembre sono a richiedere che uno o più utenti non impostati come amministratori abbiano la possibilità di creare e/o modificare report per tutti gli altri utenti come se fossero amministratori. Gli utenti che sono sviluppatori di Easybuilder possono creare e modificare i report e salvarli anche per tutti gli utenti In presenza del modulo Security Full, gli utenti che hanno il permesso sull'oggetto funzione "Allow user to develop reports" possono creare e modificare i report e salvarli anche per tutti gli utenti</p>